

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E TURISMI SOSTENIBILI**  
**Classe LM80**  
**(Course in Development of territories and sustainable tourisms)**

**Art.1 Premessa e ambito di competenza**

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di Laurea Magistrale in "Valorizzazione dei territori e turismo sostenibile", nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Il Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in "Valorizzazione dei territori e turismo sostenibile", ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del dipartimento di riferimento e dei Consigli degli eventuali dipartimenti associati, sentita la Scuola. In caso di dissenso tra i dipartimenti, la questione è rimessa al Senato Accademico, che assume le relative deliberazioni.

**Art.2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica**

1. Per l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in "Valorizzazione dei territori e turismo sostenibile" occorre essere in possesso di una laurea conseguita nella classe L-6 Geografia, nella classe L-15 Scienze del turismo o nella classe L-20 Scienze della comunicazione o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ed equipollente ai sensi delle leggi vigenti. È peraltro possibile l'iscrizione alla Laurea Magistrale in parola possedendo diplomazioni in altre classi di laurea purché si posseggano i requisiti di cui al comma successivo.
2. In tutti i casi riportati al comma 1 l'iscrizione è subordinata all'avere acquisito almeno 60 CFU di cui:  
18 CFU nei SSD M-GGR/01, M-GGR/02, GEO/04, M-STO/04, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14;  
42 CFU nei SSD GEO/04, IUS/04, IUS/10, IUS/14, L-ART/03, L-Art/04, M-DEA/01, M-GGR/01, MGGR/02, M-STO/02, M-STO/04, M-PSI/01, M-PSI/05, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/08, SPS/07, SPS/08, SPS/09, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti a una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative, come da Regolamento.

Ai fini dell'accesso al corso di studio, una volta soddisfatti i requisiti curricolari, è previsto:

- 1) un colloquio/prova scritta che verifichi l'adeguatezza della preparazione in ambito geografico. In particolare, la padronanza dei concetti chiave dell'analisi geografico-territoriale, con particolare riferimento al turismo e alla valorizzazione dei territori e dei metodi di studio correlati.
- 2) la verifica di un'adeguata conoscenza della lingua inglese, sia in forma scritta sia in forma orale. Tale requisito è considerato soddisfatto, con esenzione dal sottoporsi al colloquio, se il laureato possiede un certificato di conoscenza della lingua inglese di livello pari almeno al B1 del Quadro Comune Europeo, rilasciato da un ente accreditato.

La verifica dei requisiti è affidata ad una apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, che provvede a fissare un calendario per lo svolgimento dei colloqui/prove scritte, di norma tra settembre e dicembre, che viene pubblicato sul sito web del corso.

**Art.3 Attività formative e propedeuticità:**

1. La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi ai curricula del biennio definiti in base all'ordinamento riportato nella parte speciale del Regolamento Didattico di

Ateneo.

2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente a tempo pieno, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento.

3. Il conseguimento dell'idoneità del Laboratorio di lingua inglese è propedeutico all'esame di Lingua inglese per il turismo.

4. I 10 CFU di laboratori devono essere acquisiti frequentando cinque attività, predisposte dal Consiglio di Studio, ciascuna da 2 CFU, che riguardino i seguenti quattro ambiti: *Progettazione, programmazione di eventi e valorizzazione turistica; Programmazione e progettazione turistica; Gestione dell'interazione del sistema sociale; Organizzazione e gestione di politiche territoriali*. Devono essere acquisiti almeno 2 CFU per ogni ambito.

5. Il conseguimento dell'idoneità nelle attività di laboratorio è subordinato alla frequenza di almeno l'80% delle ore di attività previste.

#### **Art.4 Curricula**

Il Corso di Laurea Magistrale in "Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili" intende formare laureati che coniugano una solida preparazione culturale in ambito geografico-ambientale-territoriale con l'ambito turistico, della comunicazione e formazione. In particolare, il Corso di Laurea Magistrale forma una figura professionale capace di gestire i processi di comunicazione e interazione tra i sistemi turistici e culturali del territorio, con il mercato turistico locale, nazionale ed internazionale. Fornisce competenze teorico-pratiche di livello avanzato nell'ambito dell'analisi e rappresentazione territoriale finalizzata alla valorizzazione potenziale ed effettiva del territorio rispetto agli obiettivi di sostenibilità e alle dimensioni ambientali e culturali locali.

Il percorso formativo della Laurea Magistrale si articola su un primo anno comune, mentre il secondo anno è articolato su due curricula a scelta dello studente.

Sulla base di insegnamenti teorico-pratici, nel primo anno il laureato acquisisce una solida preparazione sulla conoscenza del territorio, sui processi della sua valorizzazione, nonché sulle potenzialità di sviluppo sostenibile di nuovi turismi.

Nel secondo anno, il primo curriculum si propone di fornire ai laureati competenze finalizzate ai processi della valorizzazione dei territori, privilegiando un approccio integrato e interdisciplinare. Questo primo indirizzo di studi orienta lo sviluppo delle competenze dei laureati nei seguenti ambiti:

- competenze concernenti la psicologia dell'ambiente privilegiando gli intrecci interdisciplinari con specifico riferimento alla valorizzazione dei territori e delle comunità locali;
- competenze geografiche, concernenti le principali teorie e metodi della geografia inerente lo sviluppo locale, i processi di patrimonializzazione in relazione alla realtà socio-economica e culturale del territorio;
- competenze storico-educative e giuridiche concernenti diritto dell'ambiente anche in rapporto all'evoluzione storica delle produzioni economico-culturali dei territori.

Alle su esposte competenze si aggiungono 12 CFU scelti dallo studente, tra quelli maggiormente vicini ai suoi interessi di studio e attivi presso l'Ateneo, anche consigliati dai docenti di riferimento.

Nel secondo anno, il secondo curriculum si propone di fornire ai laureati competenze finalizzate a sviluppare capacità di operare all'interno dei sistemi turistici, in contesti omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche o dalla presenza diffusa di imprese turistiche. Inoltre, si propone di sviluppare capacità di progettazione e attuazione di interventi necessari alla qualificazione/riqualificazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento alle località impegnate nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali con la costituzione e promozione di nuovi prodotti turistici.

Questo secondo indirizzo di studi orienta lo sviluppo delle competenze dei laureati nei seguenti ambiti:

- competenze psicologiche, concernenti la psicologia del turismo e del turista;
- competenze mediche, riguardanti norme e comportamenti volti ad assicurare misure preventive, contestuali e successive concernenti la salute e la sicurezza dell'esperienza turistica;

- competenze geografiche, concernenti la comunicazione e il suo ruolo nello sviluppo di tipologie turistiche sostenibili;
- competenze economiche riferite in particolare ai trasporti e alle infrastrutture al servizio del turismo;
- competenze sociologiche riferite agli aspetti comunicativi del marketing territoriale con riferimento alle nuove tipologie di turismo sostenibili.

Alle su esposte competenze si aggiungono 12 CFU scelti dallo studente, tra quelli maggiormente vicini ai suoi interessi di studio e attivi presso l'Ateneo, anche consigliati dai docenti di riferimento.

In aggiunta all'acquisizione di 84 CFU relativi alle discipline (42 CFU al primo anno e 42 CFU al secondo anno differenziati tra i due curricula), il Corso di Studio prevede 8 CFU di tirocinio equivalenti a 200 ore complessive; 16 CFU per la prova finale e 10 CFU per la frequenza a 5 laboratori professionalizzanti (2 CFU per ogni laboratorio): di questi, 4 sono comuni e sono svolti nel primo anno, mentre il quinto laboratorio è differenziato tra i due curricula. È previsto inoltre, come ulteriori conoscenze linguistiche, un laboratorio di lingua inglese che affianca l'insegnamento di Lingua inglese per il turismo (6 CFU per l'acquisizione del livello B2).

#### **Art.5 Piani di studio**

Gli studenti sono tenuti a presentare, ogni anno, un piano di studio secondo le scadenze e con le modalità indicate dall'Ateneo, che sarà valutato da una commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Gli studenti dei corsi di laurea magistrale possono inserire come insegnamenti a scelta tutti gli insegnamenti classificati come triennali, specialistici o magistrali nell'Ateneo di Genova. Non possono essere scelti gli insegnamenti che palesino una ripetizione di una attività didattica già presente nel piano di studio. A mero titolo esemplificativo sono considerate ripetizioni: a) gli insegnamenti con lo stesso codice e/o con lo stesso programma. b) la scelta di una lingua straniera già compresa nel curriculum dei corsi di laurea. Le attività didattiche a libera scelta selezionate nei piani di studio saranno oggetto di verifiche. Qualora si evidenzino delle irregolarità il piano non verrà approvato.

#### **Art. 6 Modalità di svolgimento**

La modalità di erogazione della didattica è mista: l'80% delle ore sarà erogato in modalità frontale; il rimanente 20% in modalità a distanza.

#### **Art.7 Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche**

Il Corso di Laurea Magistrale in "Valorizzazione dei territori e turismo sostenibile" prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 65% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 80% delle ore nel caso dei laboratori.

Per gli studenti fuori sede o in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza e che ritengano di non poter frequentare il 65% delle lezioni, sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. Gli studenti che dovessero trovarsi nelle situazioni descritte sono tenuti a concordare con il docente prima dell'inizio delle lezioni di ogni semestre, un programma di studio complementare che garantisca l'acquisizione delle competenze previste per il corso. L'obbligo di frequenza dell'80% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio. Eventuali propedeuticità vengono indicate annualmente nel Manifesto degli Studi.

#### **Art.8 Esami e altre verifiche di profitto**

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. La verifica dell'apprendimento nelle diverse discipline avverrà attraverso prove finali, in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) e/o in forma orale. Potranno essere valorizzati elaborati e produzioni originali degli studenti (approfondimenti tematici, relazioni scritte, ecc.) ed eventuali prove in itinere con finalità formative. I corsi sono ripartiti in due semestri nell'arco del periodo di svolgimento delle lezioni previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico. Per ciascun insegnamento sono previsti 9 appelli di esame distribuiti in tre sessioni: 3 appelli nel periodo di interruzione della didattica fra il primo e il secondo semestre, 4 fra la fine del secondo semestre e l'inizio del mese di agosto e 2 a settembre prima dell'inizio delle lezioni. Non sono ammessi pre-appelli e post-appelli né la registrazione dei voti al di fuori delle sessioni previste.

Poiché gli studenti hanno a disposizione i 9 appelli previsti, per nessun motivo può essere loro impedito di prendere parte ad un appello di un esame inserito nel proprio piano di studi, purché in regola con la presentazione dello stesso e con il pagamento delle tasse. Gli appelli degli esami di profitto vengono svolti in base al calendario riportato nel Manifesto degli Studi. In nessun caso sono possibili anticipazioni degli esami rispetto a quanto previsto dal piano di studi relativo all'anno di iscrizione.

Per gli studenti diversamente abili sono previste prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente, ma con tempi eventualmente più lunghi per la loro effettuazione e, se necessario, in presenza di tutor autorizzati che hanno il compito di consentire l'accesso alle prove o l'esecuzione materiale delle stesse, in funzione degli impedimenti neuro-sensoriali o fisici dello studente. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Settore servizi per gli studenti disabili e studenti con DSA, tramite il Referente di Area, garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili; analogamente, per gli studenti con DSA verranno applicate i necessari strumenti compensativi e misure dispensative previste per legge, nel rispetto degli obiettivi previsti dal corso di studio. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti diversamente abili viene concertato tra il referente di Area per gli studenti diversamente abili e DSA e il Presidente della Commissione d'esame. L'inizio e il termine delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore di Dipartimento. Il calendario degli esami viene pubblicato con congruo anticipo sul sito del Dipartimento e sulla pagina web del Corso di Laurea. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli è assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili, così come per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di ricevimento dei professori e dei ricercatori.

#### **Art.9 Riconoscimento di crediti**

La Commissione Piani di Studio, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, di concerto con lo Sportello dello studente, si occuperà della valutazione delle domande di riconoscimento della carriera pregressa o di corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale. Il numero massimo di CFU globalmente riconoscibili è di 40 sui 120 previsti per l'intero percorso. La commissione prenderà in esame documentazioni delle carriere precedenti solo di percorsi magistrali, che devono includere, per ogni esame sostenuto, settore scientifico disciplinare (SSD), numero di crediti (CFU) e anno di conseguimento.

Ai fini del riconoscimento, ove richiesto dalla Commissione, lo studente è tenuto a fornire ulteriori informazioni sugli esami sostenuti (programma, ecc.). In mancanza di queste informazioni la Commissione non procederà al riconoscimento automatico di crediti anche nel caso di discipline che abbiano la stessa denominazione.

Come criterio generale, la Commissione riconoscerà soltanto esami che appartengono allo stesso settore scientifico disciplinare (anche se con denominazione diversa), sostenuti da non oltre dieci anni accademici precedenti l'anno accademico in cui si effettua la richiesta di riconoscimento. Nel caso in cui lo studente ritenga di avere sostenuto un esame pertinente al corso di laurea a cui è iscritto ma non vi sia esatta corrispondenza del settore scientifico disciplinare, potrà chiedere il riconoscimento come esame a scelta.

Gli studenti possono fare richiesta di riconoscimento dei crediti conseguiti nei seguenti percorsi formativi universitari: a) laurea specialistica; b) laurea magistrale; c) laurea a ciclo unico; d) master, purché non siano già stati conteggiati per il raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso. Inoltre, possono chiedere il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali certificate individualmente per un massimo di 12 CFU.

##### *1. Criteri di riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da Corsi di Studio della stessa classe*

I crediti formativi universitari acquisiti nel corso di provenienza sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. Verranno riconosciuti soltanto gli esami effettivamente sostenuti nella laurea di provenienza e non quelli utilizzati per raggiungere i requisiti di accesso. Per facilitare la mobilità studentesca, nel caso in specie non sussiste il limite del riconoscimento dei 40 CFU.

##### *2. Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità professionali certificate individualmente*

Il numero massimo di CFU, così come definito nell'Ordinamento, riconoscibile ai sensi del DM 16/3/07 art. 4 riguardante le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è pari a 12 CFU. Tale riconoscimento concorre a determinare la soglia massima dei 40 CFU complessivamente riconoscibili.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione dei CFU nell'ambito dei Corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale. Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

- quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- quando si tratti di conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di Studio tenendo conto delle indicazioni degli Organi Accademici e del numero massimo di 12 crediti riconoscibili. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

#### **Art.10 Mobilità e studi compiuti all'estero**

Il Corso di Laurea Magistrale in "Valorizzazione del territorio e turismi sostenibili" su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo, soggiorni Erasmus for Studies in Europa o soggiorni di studio in altri Paesi extra-europei, utilizzando le convenzioni attive nell'Ateneo.

Il Corso di Studi favorisce le esperienze di mobilità di tirocinio all'estero, in imprese ed enti pubblici e privati europei o extra-europei, in conformità con le procedure stabilite dal Regolamento di Ateneo.

I crediti riconosciuti nell'ambito delle esperienze Erasmus e delle altre esperienze all'estero devono riguardare, in via esclusiva, discipline (insegnamenti, laboratori) e tirocinio inseriti nel piano di studi relativi all'anno in corso o agli anni precedenti. Non sono ammessi riconoscimenti di crediti su discipline relative ad anni successivi. In tale contesto è necessario che i learning agreement siano elaborati e concordati tenendo in considerazione il presente articolo.

Al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra sede, l'Università può stipulare accordi in forza dei quali vengono definite specifiche regole per il riconoscimento dei crediti. I crediti sono riconosciuti nel rispetto delle linee guida e degli standard fissati a livello europeo.

Al fine di favorire la trasparenza dei risultati ed il trasferimento dei crediti, l'Università di Genova adotta il sistema europeo di trasferimento di crediti accademici (*European Credit Transfer and Accumulation System - ECTS*).

#### **Art.11 Tirocinio**

L'attività di tirocinio può essere intrapresa solo dopo aver conseguito un'adeguata formazione iniziale quantificata in 40 CFU sui 120 previsti, prendendo preventivamente contatti con l'ufficio tirocini.

Dette attività verranno svolte presso strutture/aziende ospitanti con le quali sia stata preventivamente attivata apposita convenzione di tirocinio.

#### **Art.12 Prova finale**

La prova finale ha il fine di evidenziare le competenze acquisite dallo studente durante l'intero percorso formativo, in modo scientificamente rigoroso, sistematico e originale, tenuto conto del curriculum frequentato. La prova finale dovrà accertare la capacità dello studente di contestualizzare e padroneggiare conoscenze, strumenti e tecniche indispensabili per prospettare concreti processi di miglioramento nell'ambito della valorizzazione dei territori oppure dei turismi sostenibili.

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un relatore e di un correlatore scelti fra i docenti del Corso di Laurea, o fra i docenti esterni, titolari di un insegnamento e/o di un laboratorio del Corso di Laurea Magistrale in "Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili".

La prova finale (cui si attribuiscono 16 CFU) verifica i risultati di apprendimento attesi, pertanto si richiede un elaborato originale, frutto di un lavoro di ricerca approfondita da sviluppare su tematiche attinenti uno dei due curricula.

È prevista una prova finale differenziata in funzione delle intenzioni post-laurea degli studenti: immissione nel mondo del lavoro o prosecuzione in dottorato di ricerca. Lo studente deve redigere in forma originale una tesi, un progetto di ricerca applicata o di valorizzazione del territorio, o realizzare un articolato prodotto multimediale di progettazione e promozione turistica territoriale.

La prova finale della Laurea Magistrale è assegnata in una disciplina, preferibilmente indicata dallo studente, presente nel Piano degli studi. Il relatore della prova finale è il responsabile didattico della disciplina o il docente con cui si è sostenuto l'esame della disciplina stessa. Il Corso di Studio prevede la presenza di un correlatore. Su delibera del Consiglio di Corso di Studio, il relatore può essere affiancato da un secondo correlatore non docente, studioso qualificato nella materia.

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione, formata e nominata come da Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione in via preliminare dovrà deliberare sull'ammissibilità del candidato alla prova finale.

La domanda di ammissione alla prova finale dovrà essere presentata secondo il calendario fissato dal Senato Accademico.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal regolamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

La Commissione valuta il candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in cento decimi. La Commissione ha a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata espressa in 110mi, in base alla valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso. Per gli studenti che abbiano trascorso un periodo all'estero col programma Erasmus è prevista l'attribuzione, all'atto del computo del voto di laurea di:

- un (1) punto ai fini della votazione finale di tesi di laurea per coloro terminano gli studi entro il primo anno fuori corso, a patto che durante l'Erasmus abbiano conseguito almeno 12 cfu;
- due (2) punti ai fini della votazione finale di tesi di laurea per gli studenti che terminano in tempo il percorso di studi avendo anche svolto un periodo di studio all'estero (Erasmus), a patto che durante l'Erasmus abbiano conseguito almeno 12 cfu. [delibera del CdD del 25-10-2017].

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode su decisione unanime.

Dello svolgimento della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

### **Art.13 Orientamento e tutorato**

L'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere si propone di favorire la socializzazione organizzativa. Tale progetto si articola nella Giornata delle Matricole (in cui i docenti del Corso di Laurea accolgono le matricole per presentare l'offerta formativa complessiva e i diversi servizi) e prevede l'aggregazione in gruppo attivando una funzione di tutorship all'interno del contesto universitario sin dal primo giorno di ingresso (il tutor è uno studente senior a disposizione degli studenti più giovani per accoglienza, informazioni e orientamento).

L'orientamento in ingresso e tutorato in itinere prevede un progetto per il monitoraggio precoce delle difficoltà del percorso formativo e per favorire metodi di studio personalizzati e strategici. È previsto inoltre il servizio di sostegno agli studenti fuori corso per la costruzione di un rinnovato contratto formativo. Il servizio è responsabile della formazione dei tutor in riferimento alle attività da svolgere, in particolare per quanto riguarda l'uso dello strumento gruppo e la funzione di tutorship.

Il Consiglio di Corso di Studi della LM assicura agli studenti un servizio di accompagnamento al mondo del lavoro durante tutto il periodo di studi. Nel progetto del CDS è previsto il coinvolgimento di associazioni di categoria, imprenditori ed Enti locali nell'organizzazione e attività di stage e tirocinio (obbligatorie) per i laureandi monitorate dal Dipartimento.

#### 1. Tirocinio

Per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in *“Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili”* è prevista l'attività di Tirocinio come attività obbligatoria. Sarà cura del CDS individuare sedi utili per stage e tirocini realmente capaci di trasmettere competenze altamente professionalizzanti.

#### 2. Giornate di Orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro

Tra le attività di accompagnamento al mondo del lavoro, particolare rilievo assumono i servizi offerti dall'Ufficio Placement dell'Ateneo, con particolare attenzione alla presentazione delle competenze acquisite (Curriculum Vitae).

#### 3. Incontri con il mondo del lavoro

Sono organizzate attività/eventi informativi che hanno l'obiettivo di guidare e orientare sul mondo del lavoro in particolare alla fase di accesso al mercato. Queste attività vengono organizzate alla presenza di imprenditori del turismo (piccole e medie aziende, grandi imprese) che presentano le loro modalità di acquisizione di risorse umane e gli skill richiesti. Inoltre è prevista la partecipazione di aziende di placement che forniscono informazioni sulle modalità di accesso ai loro servizi. Compatibilmente con le disponibilità delle aziende, viene inoltre offerta la possibilità di fruire di corsi su tematiche specifiche, per gruppi di studenti selezionati, all'interno delle attività di orientamento e di accompagnamento al mondo del lavoro.

#### 4. Placement

Ogni anno (di solito a giugno/luglio) viene organizzata la Giornata di Placement, invitando tutte le aziende interessate, che hanno un certo numero di posizioni lavorative disponibili per neo-laureati nel settore della valorizzazione dei territori e dei turismi sostenibili, a tenere dei colloqui in Università, attraverso attività di recruitment. La partecipazione a questa giornata è particolarmente importante, anche durante gli studi e non solo al termine, per valutare al meglio la disponibilità di stage e per fare esperienza diretta di colloqui di lavoro.

#### 5. Contratti di Apprendistato di alta formazione

In virtù del Protocollo d'Intesa tra la Regione Liguria, Università di Genova e parti sociali e datoriali, sono inoltre previsti Contratti di Apprendistato di alta formazione, cui potranno beneficiare studenti che abbiano conseguito un minimo di 60 crediti.

Elemento distintivo del contratto di apprendistato di alta formazione è la possibilità che il giovane acquisisca il titolo di studio sviluppando un Piano Formativo in cui parte dei CFU, previsti per i tirocini, sono acquisiti in modo tradizionale e parte in azienda, con formazione 'on the job' o con la frequenza ad attività formative non accademiche.

### **Art.14 Verifica periodica dei crediti**

Ogni due anni il Consiglio di Corso di Studio, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione del regolamento didattico dei corsi di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Coordinatore del Corso di Studio o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

### **Art.15 Manifesto degli studi**

Il Consiglio di Corso di Studio provvede annualmente, in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento, a predisporre il Manifesto degli studi relativamente al percorso di sua competenza, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento. Il Manifesto riporta gli anni di corso attivati, il piano di studi corredato dagli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, le eventuali propedeuticità e gli obiettivi specifici delle attività formative.

### **Art.16**

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Studio si rinvia allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.

**REGOLAMENTO PARTE SPECIALE**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E TURISMI SOSTENIBILI”**  
**Classe LM-80**

Indirizzo	Anno	Cod.	Denominazione Insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore didattica	Ore studio
Primo anno comune a entrambi gli indirizzi	1	98186	TERRITORI DEL MADE IN ITALY E SISTEMI TURISTICI SOSTENIBILI	6	M-GGR/01	Caratterizzanti	Discipline geografiche, geologiche e dell'ambiente	Italiano	Il corso fornisce una conoscenza generale dell'approccio di geografia sociale ai fenomeni di sviluppo locale con particolare attenzione al settore del turismo e ai nuovi stili di vita legati al tempo libero. Gli studenti al termine del corso acquisiscono conoscenze delle dinamiche dei processi territoriali e dello sviluppo locale sulla base dei modelli spaziali dei sistemi locali turistici e di casi di studio.	36	114
Primo anno comune a entrambi gli indirizzi	1	98187	GEOGRAFIA ECONOMICA DEI NUOVI TURISMI E SVILUPPI TERRITORIALI	6	M-GGR/02	Caratterizzanti	Discipline geografiche, geologiche e dell'ambiente	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire conoscenze specialistiche per l'analisi delle interazioni tra turismo ed economia nell'ottica della trasformazione operata nel territorio dalle attività turistiche. Oltre alle tipologie tradizionali vengono esaminate le nuove tipologie di turismo che si stanno sviluppando in relazione ai mutamenti del comportamento e dei gusti del turista e delle modalità di fruizione della vacanza.	36	114



Primo anno comune a entrambi gli indirizzi	1	98188	GEOGRAFIA FISICA, GEOMORFOLOGIA E TURISMO	6	GEO/04	Caratterizzanti	Discipline geografiche, geologiche e dell'ambiente	Italiano	Il corso si propone di fornire to basi teoriche e pratiche per la comprensione delle relazioni tra gli aspetti meteorologici climatici, le condizioni geomorfologiche e lo sviluppo delle attività turistiche, anche con riferimento alla pianificazione e gestione del territorio. Verranno presentati casi studio a livello regionale rappresentativi di diverse situazioni di impatto turistico e di rischio geomorfologico-ambientale.	36	114
Primo anno comune a entrambi gli indirizzi	1	98189	GESTIONE DEI DATI E DELL'INNOVAZIONE DIGITALE PER IL TURISMO	6	ING-INF/05	Caratterizzanti	Discipline informatiche, matematiche, statistico-demografiche e della rappresentazione	Italiano	L'obiettivo del corso è duplice: fornire da un lato conoscenze sui sistemi informativi geografici e sulle loro possibili applicazioni in ambito beni culturali e turismo, sviluppando inoltre competenze di base su un ambiente software dedicato alla gestione dell'informazione geografica in ottica Big Data. e fornire conoscenze e sviluppare competenze per affrontare le problematiche relative al design di un portale di servizi Web e alla sua visibilità sui motori di ricerca al fine di migliorare (o mantenere) il posizionamento nelle pagine di risposta alle interrogazioni degli utenti del Web (metodologie di web marketing SEO/SEM funzionali alla visibilità dei servizi/prodotti "venduti")	36	114
<b>Primo anno comune a entrambi gli indirizzi</b>	<b>1</b>	<b>98192</b>	<b>DIRITTO ED ECONOMIA DEL TURISMO</b>	<b>12</b>			<b>CORSO INTEGRATO</b>				
Primo anno comune a entrambi gli indirizzi	1	98190	DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DEI TURISMI	6	IUS/14	Caratterizzanti	Discipline ambientali ed economico-giuridiche	Italiano	Un insegnamento ha l'obiettivo di dotare i partecipanti dei contenuti essenziali, a livello di principi e norme giuridiche, del diritto internazionale ed europeo dei trasporti. Esso si articolerà pertanto nello studio dei principi e strumenti di diritto internazionale applicabili alla materia, con cenni di organizzazione internazionale, nonché dei principali strumenti di diritto dell'Unione europea, sia di carattere generale che di carattere settoriale. Verranno fornite alcune nozioni introduttive sul sistema delle fonti degli ordinamenti di riferimento.	36	114

Primo anno comune a entrambi gli indirizzi	1	98191	MANAGEMENT E MARKETING DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	6	SECS-P/08	Affini o integrative	Ambito affine	Italiano	Il corso fornisce le conoscenze e le competenze necessarie per la gestione e la governance delle destinazioni turistiche. Approfondisce poi il ruolo del destination marketing e dei suoi strumenti, sia nella dimensione strategica sia in quella operativa.	36	114
Primo anno comune a entrambi gli indirizzi	1	98193	LINGUA INGLESE PER IL TURISMO	6	L-LIN/12	Caratterizzanti	Discipline linguistiche e letterarie, filosofiche e psicologiche, sociali e politiche	Italiano	Il corso è mirato a fornire agli studenti gli strumenti per comunicare in modo efficace in lingua inglese nell'ambito turistico e del territorio. Partendo da un livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (requisito minimo per l'ammissione), si prefigge di portare gli allievi ad un livello B2. Verranno esercitate tutte le abilità linguistiche, scritte e orali, ricettive e produttive, accompagnandole ad una riflessione trasversale sulla grammatica e sul lessico. L'accento verrà posto su quelle strutture e campi semantici dell'inglese che più ricorrono in ambito turistico e territoriale, in relazione al quale verranno proposti testi scritti e orali e argomenti di discussione.	36	114
Primo anno comune a entrambi gli indirizzi	1	98194	TIROCINIO	8		Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	Italiano	Le attività di tirocinio possono consistere in esperienze di lavoro professionale o di ricerca/azione coerenti con le finalità formative del Corso di Laurea Magistrale. Le attività previste dal Tirocinio intendono contribuire a fornire agli studenti le abilità indispensabili per completare il profilo di figure specializzate capaci di valutare criticità e potenzialità dei territori e di fornire elementi concreti per realizzare politiche di sviluppo e valorizzazione locale con specifico riferimento al Turismo. La figura professionale del laureato coniuga una solida preparazione culturale in ambito geografico-ambientale-territoriale, con l'ambito turistico, della comunicazione e formazione. Il Tirocinio è articolato nei seguenti quattro ambiti previsti dal CdS: Progettazione, programmazione di eventi e valorizzazione turistica, Programmazione e progettazione turistica, Gestione dell'interazione del sistema sociale, Organizzazione e gestione di politiche.	0	200

Primo anno comune a entrambi gli indirizzi	1	98195	ATTIVITA' DI LABORATORIO	8		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano	I laboratori tematici si propongono di fornire in maniera trasversale alle figure professionali proposte dal Corso di studi competenze applicative riguardanti: la progettazione, organizzazione e gestione di eventi turistici, unitamente alle principali tecniche di indagine sul campo nelle scienze sociali (tecniche condivise, collaborative e partecipative), applicabili nel campo dell'accoglienza turistica. Queste competenze saranno coadiuvate da altre incentrate sull'apprendimento e la pratica della web communication, di grafica, editing e Copyrighting, unitamente all'apprendimento delle tecniche prettamente geografiche al riguardo dell'analisi e sintesi descrittiva di un territorio, della sua rappresentazione grafica (cartografie, GIS, etc.).	128	72
Primo anno comune a entrambi gli indirizzi	1	98196	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	2		Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	Italiano	A supporto e integrazione del corso di Lingua Inglese per il Turismo, viene offerto un laboratorio da 2 CFU. Esso è mirato a fornire al laureato magistrale ulteriori strumenti per il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, con particolare enfasi sulle strutture lessicali tipiche dell'ambito turistico e del territorio.		

<b>Turismi sostenibili</b>	<b>2</b>	<b>98207</b>	<b>MEDICINA E PSICOLOGIA DEL TURISMO</b>	<b>12</b>			<b>CORSO INTEGRATO</b>				
Turismi sostenibili	2	98205	MEDICINA DEI VIAGGI	6	MED/42	Affini o integrative	Ambito affine	Italiano	L'obiettivo principale è fornire concetti di base e informazioni sulla medicina dei viaggi a tutti coloro che lavorano nel campo della valorizzazione dei territori e del turismo. In particolare è fondamentale far comprendere che il pericolo potenziale di acquisire una malattia infettiva è associato a comportamenti personali e all'area geografica meta del viaggio. Inoltre, è di grande importanza fornire conoscenze anche sulle malattie non infettive che si possono verificare durante i viaggi e i relativi fattori associati. Il corso ha come obiettivo il raggiungimento di conoscenze e competenze utili per prevenire le situazioni di rischio e le malattie più comuni che si possono verificare nel corso di viaggi nazionali e	36	114

									internazionali. Acquisizione di concetti base sulle malattie del viaggiatore. Comprensione dell'importanza di conoscere e mettere in pratica le diverse strategie di prevenzione sia per le malattie infettive sia per quelle non infettive. Acquisizione dei concetti base relativi alle norme per la sicurezza del viaggiatore.		
Turismi sostenibili	2	98206	PSICOLOGIA DEI TURISTI	6	M-PSI/01	Caratterizzanti	Discipline linguistiche e letterarie , filosofiche e psicologiche, sociali e politiche	Italiano	La scelta di una meta è fortemente influenzata dalle esperienze e dalle caratteristiche di personalità di chi si appresta ad intraprendere un viaggio e in parte condizionata dalla disponibilità economica. Il corso si propone di analizzare le principali tipologie personologiche declinandole in base ai possibili interessi turistici allo scopo di meglio definire il target a cui rivolgere una determinata offerta turistica. Ciò consentirà da un lato di indirizzare l'offerta alla fascia di pubblico più ricettiva dall'altro di disegnare l'offerta e i servizi di una località in modo da soddisfare le aspettative dei turisti scelti come target.	36	114
Turismi sostenibili	2	98208	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITA' TURISTICA	6	M-GGR/01	Caratterizzanti	Discipline geografiche, geologiche e dell'ambiente	Italiano	La comunicazione e la condivisione (mediante social media) dell'esperienza turistica rivestono un ruolo centrale nella diffusione di una consapevole sensibilità e interesse per forme e approcci turistici sostenibili che possano contribuire allo sviluppo dei territori. Il corso intende contribuire alla comprensione del compito strategico che la comunicazione può avere nello sviluppo turistico dei territori e nella diffusione di sensibilità e consapevolezza riguardo alla sostenibilità turistica. Il corso ha come obiettivi principali: - contribuire alla comprensione del compito strategico della comunicazione (anche in prospettiva diacronica) per lo sviluppo turistico dei territori, ad esempio illustrando i processi e gli effetti spaziali dei flussi dell'informazione a diverse scale geografiche; - favorire la decodificazione e l'utilizzo critico e consapevole della comunicazione turistica veicolata attraverso il web; - esaminare (anche con un approccio laboratoriale) alcuni esempi di tipologie turistiche sostenibili, quali il turismo esperienziale e il volonturismo, che utilizzano lo storytelling territoriale e la condivisione dell'esperienza turistica attraverso i social media.	36	114

Turismi sostenibili	2	98209	SOCIOLOGIA DEL TURISMO E DEI PROCESSI DI RICONVERSIONE TERRITORIALE	6	SPS/08	Caratterizzanti	Discipline linguistiche e letterarie , filosofiche e psicologiche, sociali e politiche	Italiano	Il corso intende fornire agli studenti una serie di strumenti concettuali e pratico-descrittivi per leggere e interpretare le principali trasformazioni sociali, politiche e culturali che investono i territori nella transizione da un'economia materiale, essenzialmente industriale, a una ph) specificamente simbolica e a vocazione turistica. Analizzando le strategie adottate per rendere 'attraente' un territorio, gli studenti si concentreranno in particolare sui frequenti processi di cancellazione e rimc7done, acquisendo maggiore consapevolezza della natura stratificata e complessa che definisce la storia di ogni luogo.	36	114
Turismi sostenibili	2	98210	ECONOMIA DEL TURISMO E DEI TRASPORTI	6	SECS-P/06	Caratterizzanti	Discipline ambientali ed economico-giuridiche	Italiano	Il corso si propone di far acquisire agli studenti una ottima conoscenza delle diverse forme di turismo, la loro evoluzione e le determinanti della domanda turistica. Successivamente si lavorerà sulla comprensione del ruolo della accessibility territoriale nella determinazione del mercato turistico potenziale di una regione economics, guardando sia alle infrastrutture fisiche e immateriali sia alla offerta di servizi. Infine, si consentirà agli studenti di ottenere una ottima conoscenza della produzione di servizi di trasporto con riferimento particolare al segmento del trasporto passeggeri.	36	114
Turismi sostenibili	2	98203	ATTIVITA' DI LABORATORIO	2		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano	Il Laboratorio di turismi sostenibili ha per obiettivo fornire agli studenti contenuti professionalizzanti che riguardano le tecniche e gli strumenti tipici della progettazione di interventi sostenibili necessari alla qualificazione/riqualificazione dell'offerta turistica (con particolare riferimento alle località impegnate nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali attraverso la promozione di nuovi prodotti turistici), dove la competenza del laureato trova applicazione concreta sul versante dell'occupabilità, anche che grazie alla presenza diffusa di imprese turistiche.	32	18
Turismi sostenibili	2	98204	PROVA FINALE	16		Prova finale	Per la prova finale	Italiano	Obiettivo della prova finale è valutare la capacità dello studente di aver acquisito e padroneggiare nello specifico i metodi della ricerca geografica ma anche storico-economico-giuridica nel campo della valorizzazione dei territori e della sostenibilità turistica La prova finale è considerata importante in quanto verifica dei risultati di apprendimento attesi. Per questo si richiede un	0	400

									elaborato originale, frutto di un lavoro di ricerca approfondita, da sviluppare su tematiche attinenti alle tre aree di apprendimento. Lo studente deve redigere in forma originale una tesi, un elaborato in forma sia tradizionale che digitale o realizzare un prodotto multimediale.		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Valorizzazione dei territori	2	98199	GEOGRAFIA E STORIA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	12			CORSO INTEGRATO				
Valorizzazione dei territori	2	98197	VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEI PATRIMONI LOCALI	6	M-GGR/01	Caratterizzanti	Discipline geografiche, geologiche e dell'ambiente	Italiano	Il corso si propone di fornire i principali strumenti teorici e metodologici ed applicativi relativi all'ambiente locale ed i processi di patrimonializzazione.	36	114
Valorizzazione dei territori	2	98198	STORIA DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE	6	M-STO/04	Caratterizzanti	Discipline storiche	Italiano	Il corso intende stabilire un dialogo tra storia generale e del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alle risorse culturali ed alle fonti storiche locali, intese come strumenti utili allo sviluppo di percorsi ed eventi culturali da inserire nell'offerta turistica territoriale. Tra le fonti verranno utilizzate in particolar modo documenti audiovisivi e testimonianze di scrittura popolare (grazie anche all'attività laboratoriale dell'Archivio Ligure della Scrittura presso il DISFOR), da cui emerge la "memoria" del territorio.	36	114
Valorizzazione dei territori	2	98200	PSICOLOGIA DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	6	M-PSI/05	Caratterizzanti	Discipline linguistiche e letterarie, filosofiche e psicologiche, sociali e politiche	Italiano	Il corso approfondisce la prospettiva psicosociale nello studio del rapporto individuo ambiente attraverso la disciplina della psicologia ambientale. La psicologia ambientale ha lo scopo di studiare i processi psicologici, il comportamento umano e il benessere delle persone in relazione alle caratteristiche fisiche e socio-fisiche dell'ambiente. La dimensione umana dei processi ambientali ha stimolato gli studiosi ad approfondire l'analisi e la comprensione dei fattori psicologici implicati nei fenomeni legati agli ecosistemi con particolare attenzione alla dimensione cognitiva, affettiva, motivazionale e valutativa. Gli argomenti classici della psicologia ambientale saranno declinati alla luce del recente settore di studi definito psicologia ambientale della sostenibilità che intende approfondire contenuti e interessi tematici più direttamente collegati con i	36	114

									programmi di sviluppo sostenibile e con la valorizzazione dei luoghi, del territorio e delle comunità locali, nell'ottica della sostenibilità. Il corso si propone di far acquisire la padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie della psicologia ambientale e dello sviluppo sostenibile anche in vista della possibile utilizzazione di tali conoscenze ai fini della gestione, organizzazione e progettazione ambientale.		
Valorizzazione dei territori	2	98201	DIDATTICA INTERCULTURALE PER IL TURISMO	6	M-PED/03	Affini o integrative	Ambito affine	Italiano	Il corso si propone di illustrare i fondamenti epistemologici della disciplina evidenziando i collegamenti con le pratiche turistiche e i riflessi sullo sviluppo di specifiche competenze interculturali. Saranno inoltre esaminati i costrutti di accoglienza, ricettività e corsi che dall'essere tematizzati come nuclei fondanti dell'esperienza turistica assunta come evento educativo-apprenditivo, aprono la via a originali forme di progettazione, comunicazione e valutazione dell'offerta turistica capaci di realizzare un'efficace saldatura tra sostenibilità e bisogni differenziati dei turisti.	36	114
Valorizzazione dei territori	2	98202	DIRITTO DELLE IMPRESE TURISTICHE	6	IUS/04	Caratterizzanti	Discipline ambientali ed economico-giuridiche	Italiano	Il corso si propone di fornire un quadro organico della disciplina giuridica delle attività economiche, imprenditoriali e professionali, legate al turismo. In questa prospettiva sarà esaminata la regolazione nazionale e regionale del mercato dei serviceturistici. Particolare attenzione sarà riservata allo studio dei contratti dell'impresa alberghiera e al contratto di viaggio ed all'offerta integrata di servizi turistici ed eventi culturali. Sarà considerata anche la disciplina delle professioni turistiche.	36	114
Valorizzazione dei territori	2	98203	ATTIVITA' DI LABORATORIO	2		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano	Il Laboratorio di valorizzazione dei territori ha per obiettivo fornire agli studenti contenuti professionalizzanti che riguardano le tecniche e gli strumenti operativi tipici della progettualità che concerne la valorizzazione dei territori, declinati a loro volta nei numerosi ambiti dove la competenza del laureato trova applicazione concreta sul versante dell'occupabilità. Verrà dato ampio risalto agli strumenti operativi attraverso i quali interpretare le trasformazioni del territorio e il rapporto tra società umane e ambiente, e alle tecniche per analizzare i cambiamenti intervenuti all'interno di un paesaggio.	32	18

Valorizzazione dei territori	2	98204	PROVA FINALE	16		Prova finale	Per la prova finale	Italiano	Obiettivo della prova finale è valutare la capacità dello studente di aver acquisito e padroneggiare nello specifico i metodi della ricerca geografica ma anche storico-economico-giuridica nel campo della valorizzazione dei territori e della sostenibilità turistica. La prova finale è considerata importante in quanto verifica dei risultati di apprendimento attesi. Per questo si richiede un elaborato originale, frutto di un lavoro di ricerca approfondita, da sviluppare su tematiche attinenti alle tre aree di apprendimento. Lo studente deve redigere in forma originale una tesi, un elaborato in forma sia tradizionale che digitale o realizzare un prodotto multimediale.	0	400
------------------------------	---	-------	--------------	----	--	--------------	---------------------	----------	---	---	-----

Il presente Regolamento è stato approvato nel Consiglio di Dipartimento del 21 Febbraio 2018